PROTOCOLLO	Responsabile del procedimento

Marca da bollo

Al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

Oggetto: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004). **LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PER RIPARAZIONE DI PORZIONE DI MURO A GRAVITA' A VALLE DI VIA ORTO DELLA CERA IN CORTONA**

Il richiedente*

Codice Fiscale | B | R | N | M | R | C | 7 | 1 | T | 4 | 4 | D | 0 | 7 | 7 | C |

*Il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome **BRUNI** Nome **MARICA**

Nato a **CORTONA (AR)** il **04/12/1971**

Residente a …….…….…… (Prov……..…)

Via …….……..…….…… n° …..…..…… CAP …...……..

Tel. …….……fax ……..e-mail/PEC ……..

da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Denominazione/Ragione sociale COMUNE CORTONA

Partita Iva | 0 | 0 | 1 | 3 | 7 | 5 | 2 | 0 | 5 | 1 | 6 |

Codice Fiscale | 0 | 0 | 1 | 3 | 7 | 5 | 2 | 0 | 5 | 1 | 6 | | | | | |

con sede a **CORTONA (Prov. AR)**
PIAZZA DELLA REPUBBLICA n° 13 CAP 52044
Tel. 0575 6371 fax 0575 637280

PEC: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

in qualità di

- [ ] Proprietario
- [ ] Comproprietario
- [ ] Possessore
- [ ] Detentore
- [ ] Amministratore condominio (se proprietà condominiale)
- [X] Altro (specificare) **DIRIGENTE AREA TECNICA COMUNE DI CORTONA**

CHIEDE

	autorizzazione art. 21, c.4 d.lgs. 42/2004	
A.1 ☐	per interventi edilizi	D. ☐ Varianti autorizzazione art. 21
A.2 ☐	per interventi su superfici dipinte o decorate	
A.3 ☐	per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione[1]	

B. ☐ ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari art. 31c. 2-I^ parte d.lgs 42/2004[2]

C. ☐ certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II^ parte d.lgs 42/2004

dell'immobile denominato:
PORZIONE DI MURO A VALLE DI VIA ORTO DELLA CERA IN CORTONA.

☐ NC Edilizio Urbano x NC Terreni foglio 362 particella 419

☐ sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.

X sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 42 del 2004 e. s.m.i.

☐ sottoposto a tutela indiretta ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs n. 42 del 2004 e. s.m.i.

Proprietario *(da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)*

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Cognome ……..……..……...……..…… Nome ……..……..……...…….

Nato a ……..……..……. il …….

Residente a ……..……..…… (Prov……...…)

Via ……..……..……. n° ……..…… CAP ...……..

Tel. ……fax……..e-mail/PEC

……..

Denominazione/Ragione sociale **COMUNE DI CORTONA**
Partita Iva/Codice Fiscale **0 0 1 3 7 5 2 0 5 1 6**

con sede a **CORTONA (Prov. AR)**
PIAZZA DELLA REPUBBLICA n° 13 CAP 52044
Tel. 0575 6371 fax 0575 637280

PEC: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

[1] L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale

[2] Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

Progettista incaricato[3] Codice Fiscale

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Iscritto all'albo degli ……

della provincia di …… al n° ……

con studio in …… (Prov……)

Via …… n° …… CAP ……

Tel. ……fax …….. e-mail/PEC ……..

Impresa/e incaricata/e[4] *(se già individuata/e)*

Partita Iva Codice.Fiscale

Ragione Sociale ……

con sede in …… (Prov……)

Via …… n° …… CAP ……

Tel. ……fax …….. e-mail/PEC ……..

Direttore dei Lavori incaricato[5] *(se già individuato)*

Codice Fiscale

Cognome …… Nome ……

Iscritto all'albo degli ……

della provincia di …… al n° ……

con studio in ……

Via …… n° …… CAP ……

Tel. ……fax …….. e-mail/PEC ……..

"Tutte le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere trasmesse a Nome ..... Cognome ..... sede ..... tel..... indirizzo PEC ..... in qualità di ..... come da Delega allegata alla modulistica."

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Il presente progetto prevede il restauro conservativo di una porzione di muro a secco crollata; la lunghezza della porzione di muro da ripristinare è di circa 10 mt (*su un totale di circa 96. mt di sviluppo complessivo del muro*).

[3] L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

[4] Ai sensi dell'art. 29 co.6 del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i. gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia.

[5] L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

Il muro crollato in oggetto delimita a valle la strada pedonale denominata Via Orto della Cera, sita nella parte alta di Cortona nella zona denominata del poggio. Tale strada si diparte dalla piazzetta denominata S. Cristoforo e termina, dopo un percorso di circa mt. 290,00, sulla strada denominata Via S. Margherita.

Il tratto di strada che va da poco dopo l'incrocio con Vicolo del Sole fini all'incrocio con la Via Crucis ha una dimensione planimetrica (*nel punto più stretto rilevabile dalla mappa pari a mt. 1,50*) tale da permettere solo un utilizzo ciclopedonale. Nel medesimo tratto la strada è delimitata a monte da un muro in pietra di retta della sovrastante proprietà privata, mentre a valle da altro muro in pietra di retta della strada e di delimitazione della adiacente proprietà privata.

Il progetto prevede di mettere in sicurezza statica il muro attraverso la realizzazione di un muro in c.a. di altezza di circa 3.2 mt rivestito esternamente (35) ed in testa (30cm) con paramento di roccia semi-squadrata disuniforme del tipo simile a quella originaria e recuperata quanto possibile dal paramento crollato con la precisazione che lo stesso rivestimento non sara' a secco, come quello originario, ma cementato tra i blocchi con malta a base di calce ad uso restauro fino a 3 cm dal filo esterno.

Lo stesso paramento sara' collegato al muro retrostante in c.a. con spezzoni di acciaio f.8 piegati (1 / 25x25) ed ammortizzati per meta' nel paramento ed il resto nel muro in c.a.

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

D I C H I A R A

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

Cortona il 30/05/2023

Firma del richiedente Ing. Marica Bruni*

*Documento firmato digitalmente

Documento di riconoscimento Carta Identità n. AY 3452258
Rilasciato da Comune di Cortona
(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto ……...

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)*……..

Firma del proprietario…….. ……..

(se il proprietario è diverso dal richiedente)
Documento di riconoscimento ……... n. ……..
Rilasciato da ……..…..il ……...
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA
Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i beni e le attività culturali ed il responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, competente territorialmente.

Firma del richiedente Marica Bruni*

*Documento firmato digitalmente

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in triplice copia)
x	**1. Documentazione fotografica a colori** in formato minimo 13x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa. **1.a Documentazione fotografica, come sopra** di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati **1.b Documentazione fotografica, come sopra** delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
☐	**2. Relazione storico-artistica**
x	**3. Relazione tecnica** che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
☐	**4. Computo metrico estimativo** con descrizioni specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
x	**5. PLANIMETRIE GENERALI** **5.a Planimetria** generale a scala territoriale e/o urbana **5.b Estratto mappa catastale** in scala 1:2000 o 1:1000 **5.c Planimetria** generale di riferimento a scala dell'intero immobile con ubicazione dell'intervento
☐	**6. RILIEVO GEOMETRICO**

	PIANTE n° SEZIONI n° ì PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari n° **N.B.** Il rilievo geometrico in scala 1:50 deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
☐	**7. RILIEVO MATERICO** PIANTE n° SEZIONI n° ì PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari n° **N.B.** Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.
☐	**8. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI** **N.B.** Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.
☐	**9. Progetto di conservazione dei materiali** individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
☐	**10. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi** conforme al progetto che si invia al Genio civile e redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.
☐	**11. Tavole del progetto di riuso** quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
☐	**12. Tavole comparative (giallo – rosso)** **N.B.** Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.
☐	**13. Assonometria e prospettiva di progetto** con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, ,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	**14. Tavola storico - stratigrafica** con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	**15. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.)** devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico

	IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI **Documentazione dai punti da 1. a 7.** *(se l'intervento non è compreso in un progetto generale)* **ed inoltre:**
☐	**16. Relazione sulle indagini stratigrafiche** preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
☐	**17. Progetto di conservazione degli intonaci** e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
☐	**18. Simulazione grafica a colori** per tinteggiature policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

	IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE **Documentazione dai punti da 1. a 7.** *(se l'intervento non è compreso in un progetto generale)* **ed inoltre**
☐	**19. Planimetria e prospetti in scala 1:10** o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
☐	**20. Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado.

☐	**21. Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
☐	**22. Schede tecniche dei materiali** proposti per l'intervento
☐	**23. Campagna di indagini preventive** chimico–fisiche dei materiali costitutivi, per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
☐	**24. Mappatura stratigrafica** di identificazione delle fasi presenti in opera .

	IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE **Documentazione dai punti da 1. a 5.** *(se l'intervento non è compreso in un progetto generale)* **ed inoltre**
☐	**25. Elaborati grafici** piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
☐	**26. Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado
☐	**27. Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento